



editoriale

Dicono di noi.

C'è stato un tempo in cui della nostra associazione qualcuno ha detto peste e corna. I responsabili del sodalizio hanno, di volta in volta, ritenuto opportuno lasciar perdere le parole, valutando che il silenzio fosse una risposta più che adeguata a certi sproloqui. Poi i fatti, sorretti da comportamenti appropriati, hanno fatto il resto. Dicono anche che non ci si dovrebbe mai incensare, ma la valutazione responsabile dei risultati è un momento troppo importante per immolarlo impunemente alla demagogia. Allora registriamo con orgoglio il successo del 15° Trofeo Marco Magelli, così come annotiamo il coinvolgimento, non solo emotivo, degli associati al Criterium 2009.

In quest'ottica non va nemmeno sottaciuta l'entusiastica adesione alla sesta Rullata Selvaggia che, ancora una volta, ha portato alla ribalta, sia pure in maniera insolita, il motorismo minore del dopoguerra.

Nei riguardi di tutti coloro che si sono impegnati nella realizzazione di questi ed altri appuntamenti va il plauso più sincero, perché, di regola, al risultato finale si accede, più che con le dichiarazioni d'intenti, con l'impegno, la dedizione, l'entusiasmo e, perché no, la professionalità.

Almeno su questo punto l'accordo dovrebbe essere unanime.



ASSEMBLEA STRAORDINARIA

A tutti gli associati è stata notificata la convocazione di un'assemblea straordinaria che si terrà, in seconda convocazione, a Mantova presso la "sala polivalente" dell'**Hotel LA FAVORITA** (località BOMA) nella giornata di:

MARTEDÌ 12 OTTOBRE 2009 ALLE ORE 18.00

I convenuti dovranno esprimersi sull'ordine del giorno di seguito riprodotto, così come appare sulla convocazione inviata a mezzo POSTEL:

Modifica allo statuto dell'Associazione al fine di allinearlo alle disposizioni contenute nell'Art. 30 del Decreto Legge 29/11/2008 convertito in Legge in data 28 gennaio 2009.

Le modifiche da apportare all'attuale statuto non cambiano sostanzialmente né lo spirito né le modalità operative dell'Associazione, ma sono indispensabili per attingere ai vantaggi fiscali previsti per le associazioni culturali senza scopo di lucro, così come è stato chiarito dalla circolare n. 12/E dell'Agenzia delle entrate. E' indispensabile precisare che l'eventuale mancato allineamento attiva la tassazione di tutti i flussi finanziari in entrata, comprese le quote associative, mentre, per contro, non sarà possibile avviare alcuna attività commerciale (cosa che non abbiamo mai fatto). Il nuovo statuto, di fatto, evidenzierà il divieto di distribuire utili o avanzi di gestione, nonché l'obbligo, in caso di scioglimento, di devolvere il patrimonio ad un'altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità. Verrà inoltre specificata la non trasmissibilità delle quote associative e definite alcune norme sul diritto di voto e sulla libera eleggibilità degli organi amministrativi. La bozza completa dello statuto rivisto, secondo la recente normativa, è disponibile presso la segreteria e verrà distribuito ai partecipanti all'assemblea.

il Presidente L. Bellocchio

ATTIVITA' DEL CONSIGLIO

Verbale del Consiglio n°79 del 19/06/2009

Presidente: Lamberto Bellocchio

Segretario: Saverio Sardini (facente funzioni)

Presenti i Consiglieri: Luigi Modena ed i signori Consiglieri: Diego Coghi Giampietro Danini, Maurizio Italiani, Claudio Scapinello, Francesco Stevanin Saverio Sardini e Franco Tonolli.

Assenti giustificati: Alessandro Risi, Giuliano Bigi

Presenti i signori: Vittorio Artoni e Costante Marchi, Veronica Bosi, Giuseppe Collini e Paolo Panera

ORDINE DEL GIORNO

- Situazione tesseramento
- Trofeo Marco Magelli ed altre manifestazione
- Socio onorario
- La Tartaruga (argomenti)
- Questioni legate all'attività tecnica
- Varie ed eventuali

Verbale del Consiglio n° 80 del 31/07/2009

Presidente: Lamberto Bellocchio

Segretario: Alessandro Risi

Presenti i signori Consiglieri: Giampietro Danini, Maurizio Italiani, Claudio Scapinello e Franco Tonolli.

Presenti i signori: Luigi Modena, Veronica Bosi, Paolo Panera

Assenti giustificati: Diego Coghi, Saverio Sardini, Francesco Stevanin e Giuliano Bigi

Presenti i Provirvi: Costante Marchi e Vittorio Artoni

ORDINE DEL GIORNO

- Trofeo Marco Magelli
- Situazione Criterium
- Rapporto con le Istituzioni
- Varie ed eventuali

Dalla lettura del primo verbale si apprende che in quella data siamo giunti a quota 1907 soci (a settembre abbiamo superato i 2000). Il presidente ragguaglia sullo stato delle disponibilità finanziarie ed informa che l'associazione è stata coinvolta in una questione legale promossa da un socio, il quale si è visto negare dall'ASI le certificazioni per 18 Vespe importate dall'Asia. La gestione della vicenda è stata affidata al socio Avvocato Giuseppe Collini. Il legale ha suggerito l'adozione di uno stampato da far sottoscrivere a coloro che intendono utilizzare i servizi dell'AMAMS in modo da evitare l'insorgere di queste fastidiose situazioni. Vengono poi designati i soci onorari: Milada Nuvolari, Cesare De Agostini, Veronica Bosi e Antonello Zanitti.

La quindicesima edizione del Trofeo Marco Magelli, dibattuta in ambedue i consigli, ha impegnato parecchio

a livello progettuale la struttura, in quanto, ancora una volta, sono venuti a confronto alcuni aspetti che animano il motorismo storico. Alla fine il cronometro ha avuto il decisivo sopravvento su altri aspetti meno spettacolari, ma per questo non meno interessanti, per cui ci si è orientati per il compromesso. Per realizzare questa soluzione, il comitato incaricato si è avvalso dell'ausilio del socio Luciano Lui, il quale, in veste di consulente sportivo anziché di organizzatore, si è attivato nel predisporre il tracciato con la relativa tabella di marcia. Il percorso è stato poi testato da Saverio Sardini e Luigi Modena. Come in precedenza stabilito, alla Crono Service è stato affidato il cronometraggio, mentre il supporto logistico alla gara sarà curato da Alessio Cattabriga e dai suoi collaboratori. Tutta la pianificazione della manifestazione è stata affidata ai collaboratori interni del sodalizio e precisamente a Veronica e Giulia, le quali hanno affrontato tutte le difficoltà con scrupolosa e lodevole professionalità. Di ordinaria amministrazione sono state le problematiche sviluppate attorno alle gare del Criterium, compresa quella relativa all'interpretazione del regolamento. I consiglieri hanno precisato che lo scarto di una gara è ammesso solo in presenza di sei eventi. Un certo dibattito si è acceso anche quando Bellocchio ha affrontato la vicenda "Museo Nuvolari" ed ha relazionato sulla richiesta avanzata dal Mantova Corse di aderire all'ASI. Il consiglio, espressamente sollecitato dal Presidente, ha fornito precise direttive sulla condotta da tenere su queste questioni che, per certi versi, non possono essere definite marginali.

ellebi



Le risorse del presidente

CRONACA DI UNA MANIFESTAZIONE

Il Magelli visto da Lorenzo Montagner



MANTOVA - L'edizione numero 15 del Trofeo Magelli, organizzato nell'ultimo weekend di agosto dalla nostra associazione, ha visto la partecipazione di oltre 60 vetture esclusivamente certificate ASI. Ai nastri di partenza del trofeo che ricorda la figura di Marco Magelli, uno dei soci fondatori dell'Amams Tazio Nuvolari, erano presenti equipaggi super-esperti di questo tipo di prove, ma anche neofiti del cronometro.

Proprio come chi scrive.

Eravamo l'improbabile equipaggio Stevanin-Montagner, che alla guida di una splendida Morris Mini Cooper S MK 1 si è presentato al via di Piazza Sordello armato di tutto punto per ottenere un buon risultato ed anche una buona dose di sano divertimento. Allo scopo esibiva un cronometro, a pile, che teneva solo 9 tempi parziali, una vettura ben curata, un pilota sì attento, ma soggetto a cali zuccherini. Quest'ultimo confondeva la destra con la sinistra, ma il peggio stava nel navigatore, lo scrivente appunto, che nonostante non perdesse mai di vista il road-book,

tutto appuntato per non rischiare di perdersi, sbagliava tre strade su cinque. Ci eravamo prefissati la metà classifica, siamo giunti 47esimi. Su sessanta.

Un'esperienza vera, da puristi della lancetta cronometrata, da cartografi del National Geographic che noi, però, abbiamo trasformato in un momento di libertà, dopo una settimana di calcoli e chilometri, di bollette e di cellulari.

Tra noi e gli altri non c'era confronto: in senso assoluto. Abbiamo visto equipaggi pronti a spaccare il centesimo di secondo con strumentazione da professionisti; abbiamo assistito ad attacchi d'ansia alla partenza con annessa ricerca dei servizi igienici in Piazza Sordello causa coliti da tensione. Abbiamo ascoltato sfottò tra equipaggi su chi ha appena ottenuto il record di strade sbagliate; ci siamo visti sorpassare da automobili in fuga, ma in fuga poi da che cosa non si sa, visto che poi c'era un passaggio a livello con le sbarre abbassate.

"Ma sì! Via! Sorpassiamo! Siamo pure in gara,

no? C'è pure la coppa alla fine!".

Farò, come al solito, il bastian contrario ma del resto, a volte, è preferibile essere considerati antipatici che competitivi anche se l'equipaggio Stevanin-Montagner ha comunque raggiunto il proprio obiettivo: arrivare 47esimi, raggranellando una serie infinita di penalità, di strade sbagliate. Ma, alla fine della prima giornata, a cena, io e il mio pilota ci siamo detti che certi scorci della nostra provincia, non li avevamo mai visti. Sembrerà strano, ma è così. Ma ciò che almeno il sottoscritto ricorderà saranno le risate che scoppiavano all'interno dell'abitacolo, una al chilometro: quindi almeno idealmente primi in questa particolare classifica.

E mentre perdevo posizioni su posizioni, oltre le tabelle dei passaggi e l'unica cosa che guadagnavamo erano le penalità, ci siamo ritrovati in luoghi della Bassa Mantovana tanto incantevoli quanto dimenticati dalla fretta dei giorni: il ponte di barche a Torre d'Oglio, le campagne di Sabbioneta e l'arrivo in Piazza d'Armi appunto nella Piccola Atene gonzaghesca. Poi Rivarolo Mantovano, Bozzolo, Mariana Mantovana e Goito sono state le successive tappe di avvicinamento: posti insignificanti se visti da dentro le nostre due o monovolumi durante la settimana, ma il viaggio per raggiungere queste località, a pochi chilometri dalle nostre abitazioni ci ha spinto ad elogiare la semplice bellezza e, anche se il crono imponeva il contrario, anche la lentezza. Lo scrive chi, da grande, avrebbe voluto essere un Futurista, ma oggi no: lentezza, risate, campagne. Fosse stata una prova senza cronometro, con i tempi dati solo al momento della partenza, proprio come in occasione del Primo Trofeo Giorgio Filippini, presso l'omonima concessionaria Audi a Porto Mantovano, forse, l'avrei preferito. In effetti, anche se solo per un momento, mi sembrava d'aver preso un abbaglio: "Ma siamo in gara?". L'ho chiesto anche al mio pilota, ma tanto non ci riguardava.

La carovana è ripartita l'indomani, dopo una cena tra equipaggi alle porte di Mantova: Castel d'Ario, Governolo, dove Mincio e Po si uniscono, Portiolo, Motteggiana per raggiungere l'insolito arrivo posto all'interno della caserma Quarto Missili di Dosso del Corso, dove i militari hanno accolto le vetture per l'ultima e impegnativa prova con cinque passaggi cronometrati in sequenza. Un'accoglienza speciale e sentita.

Appena scesi dalle vetture, tutti a vedere la classifica! E di corsa... Qualcuno contesta i tempi, qualcun'altra giustifica un passaggio a livello. Questo almeno ci hanno riferito. Perché, in quel

momento, eravamo al Circolo Ufficiali della Caserma, con l'aperitivo in mano e in bocca una sana risata. A proposito, questo l'ordine d'arrivo consolidato dei primi 10 equipaggi.

- | | |
|-----------------------|-----------------------------|
| 1) Fortin-Pilè | Fiat 600 |
| 2) Lui-Vicchi | Fiat 1100/103 |
| 3) Cecchi-Fiorucci | Alfa Romeo Giulietta Spider |
| 4) Mozzi-Freddi | Lancia Aprilia |
| 5) Colombo-Pezzoli | Lancia Fulvia Zagato 1300S |
| 6) Bilancieri-Simeoni | Alfa Romeo 1750 GTV |
| 7) Scapinello-Baldo | Innocenti Mini De Tomaso |
| 8) Gandolfi-Frignani | Fiat 1100/103 G Special |
| 9) Coghi-Foroni | Porche 911 SC |
| 10) Lombardi-Morisi | Volvo PV 444 |

Queste, invece, sono le classifiche per raggruppamento:

Raggruppamento A

- | | |
|---------------------|----------------------|
| 1) Mozzi-Freddi | Lancia Aprilia |
| 2) Grossi-Colombara | Lancia Aprilia Lusso |
| 3) Storci-Ruzzon | Fiat 508 |

Raggruppamento B

- | | |
|--------------------|-----------------------------|
| 1) Fortin-Pilè | Fiat 600 |
| 2) Lui-Vicchi | Fiat 1100/103 |
| 3) Cecchi-Fiorucci | Alfa Romeo Giulietta Spider |

Raggruppamento C

- | | |
|-----------------------|----------------------------|
| 1) Colombo-Pezzoli | Lancia Fulvia Zagato 1300S |
| 2) Bilancieri-Simeoni | Alfa Romeo 1750 GTV |
| 3) Checchi-Checchi | Daimler 250 V8 |

Raggruppamento D

- | | |
|------------------------|--------------------------|
| 1) Scapinello-Baldo | Innocenti Mini De Tomaso |
| 2) Coghi-Foroni | Porche 911 SC |
| 3) Feltrami-Gramostini | Alfa Romeo Duetto |

Classifica Generale Femminile

- | | |
|-----------------------|----------------------------|
| 1) Guandalini-Valente | Fiat 850 |
| 2) Bestetti-Colombo | Lancia Fulvia Coupè 1.3 HF |
| 3) Biacca-Andreoli | Lancia Fulvia 1.3 S |

IL C. I. E' MEGLIO

Dissertazioni sulla convenienza

La pratica più frequentemente richiesta dai nostri affiliati è di gran lunga l'Attestato di Storicità e cioè l'iscrizione del veicolo al Registro Storico gestito dall'ASI per fini fiscali. E' evidente la motivazione e lo scopo che concretamente spingono il richiedente ad avere per il suo veicolo questo riconoscimento, poiché offre la possibilità di accedere a particolari benefici economici. Infatti la tassa di proprietà è tramutata in una tassa di circolazione di modesto importo, mentre in Lombardia è addirittura nulla. L'**attestato di storicità**, inoltre, consente l'accesso a polizze assicurative agevolate e, sempre in tema di assicurazioni, rappresenta un importante riferimento nella valutazione del veicolo pluriventennali qualora si tratta di liquidare un danno derivante da un incidente. Questi vantaggi economici compensano, almeno in parte, le spese che il proprietario deve sostenere per tenere in decoroso stato di efficienza il veicolo, in quale altrimenti finirebbe inesorabilmente la sua carriera in demolizione.

A volte questo impegno morale non viene rispettato, per cui parrebbe che ad animare il collezionismo fosse esclusivamente la dedizione del proprietario al risparmio, attitudine di per sé lodevole specie ai nostri giorni, piuttosto che una spontanea passione per il motorismo d'epoca. Certamente ognuno è libero di disporre del proprio mezzo e dei propri soldi come più gli aggrada o come più gli conviene, tuttavia il semplice tornaconto economico spesso suona come una mera speculazione, perchè non rende quel doveroso rispetto ad un veicolo che meriterebbe sicuramente ben altri livelli di considerazione. Infatti, dopo aver reso per anni un prezioso servizio di utilità e svago, conservando il veicolo in buon ordine e prolungandone la vita, lo stesso assume

il ruolo di testimone di un'epoca o, più propriamente, dei costumi di una società che coniugava il

motorismo con la libertà.

Perché allora non richiedere per questi nostri mezzi il **Certificato di Identità**, dai più detto impropriamente **Targa Oro**? Perché non usufruire di questo servizio fornito dall'ASI per valorizzare il proprio veicolo, facendolo uscire dall'anonimato, e qualificandone l'originalità, il livello di conservazione od il grado di restauro? Aspetti oltremodo rilevanti soprattutto dopo averlo riportato, anche a fronte di sacrifici economici, agli originali splendori, proprio così come era uscito dalla fabbrica. Una ventina di anni fa non esisteva ancora quel attuale appiattimento della produzione motoristica, dove prevale la moda ed il prodotto "trendy", che induce, chi vuole personalizzare il proprio mezzo, al tuning, alla tendenza o attitudine. Aspetto che un tempo era molto meno sentito in quanto i veicoli si differenziavano nettamente, ed ogni marca aveva un ben determinato spirito e concezione progettuale che rendeva i prodotti diversi da quelli della concorrenza; infatti ben si distinguevano dall'aspetto e, perfino, dal... rumore dello scarico. Chi non ricorda poi i carrozzieri, quella stirpe in estinzione che con le loro carrozzate speciali davano sfogo alla fantasia creativa e contemporaneamente soddisfacevano il desiderio di distinzione di coloro che avevano qualche soldo in più. Ben venga quindi il ripristino, la conservazione e la valorizzazione dei veicoli storici per non dimenticare un'epoca di motorismo irripetibile, così come risulta dai principi ispiratori dell'attività dell'ASI.

Allora vale la pena ricordare che il **Certificato di Identità**, oltre ad attestare l'originalità del mezzo secondo i criteri applicati dalla FIVA, permette la partecipazione a manifestazioni espressamente dedicate e premia la passione motoristica dei proprietari con un prezioso riconoscimento: quello di possedere un veicolo facente parte dei livelli più alti del collezionismo storico.

Ultimo, ma non meno importante, il **Certificato di Identità** rappresenta una tutela per il proprietario, in quanto documenta la certezza di possedere un veicolo la cui originalità è attestata da una associazione riconosciuta in tutto il mondo. Inoltre questa documentazione rappresenta anche una tutela per l'eventuale acquirente che ha la sicurezza di impiegare correttamente i propri soldi.

Giampietro Danini



CLASSIFICA FINALE CRITERIUM 2009

| Pos. | Concorrenti | Roverbella 05/04 | Rivarolo 03/05 | Goito 25/06 | Curtatone 19/07 | S.Benedetto Po 13/09 | Totale |
|------|---------------------|---------------------|-------------------|----------------|--------------------|-------------------------|--------|
| 1 | GANDOLFI GIULIANO | 48 | 50 | 48 | 48 | 44 | 238 |
| 2 | LUI LUCIANO | 46 | 46 | 46 | 50 | 46 | 234 |
| 3 | MEZZADRI ANGELO | 50 | 48 | 50 | 36 | 48 | 232 |
| 4 | SCAPINELLO CLAUDIO | 44 | 44 | 44 | 46 | 42 | 220 |
| 5 | TONOLLI FRANCO | 31 | 32 | 38 | 42 | 31 | 174 |
| 6 | MARCHI COSTANTE | 42 | 36 | 30 | 32 | 32 | 172 |
| 7 | GUANDALINI MORENA | 36 | 31 | 32 | 40 | 28 | 167 |
| 8 | PETENUZZO GRAZIA | 32 | 30 | 36 | 38 | 21 | 157 |
| 9 | MATTIOLI ELISEO | 28 | 26 | 34 | 34 | 27 | 149 |
| 10 | CAVAZZONI RAFFAELE | 34 | | 42 | 44 | 26 | 146 |
| 11 | ZERBINI LUIGI | 38 | 40 | | 30 | 36 | 144 |
| 12 | NOBIS GIUSEPPE | 26 | 28 | 29 | 27 | 25 | 135 |
| 13 | WENBACHER INGRID | 24 | 29 | 26 | 31 | 19 | 129 |
| 14 | COGHI DIEGO | 40 | 42 | | | 40 | 122 |
| 15 | MARENGHI VITTORIO | 27 | 38 | | | 38 | 103 |
| 16 | FARINA GIULIANO | 29 | 34 | 28 | | 1 | 92 |
| 17 | FILIPPINI MICHELE | 17 | | 23 | 28 | 22 | 90 |
| 18 | PIZZI PAOLO | | 20 | 40 | 26 | | 86 |
| 19 | LONCRINI GIANFRANCO | 18 | | 27 | 29 | 1 | 75 |
| 20 | SOLIERI DONATO | 1 | 23 | 24 | 25 | 1 | 74 |
| 21 | BOVI ALDO | 25 | 25 | 22 | | | 72 |
| 22 | VECCHI MASSIMO | | 22 | 25 | 24 | | 71 |
| 23 | TONOLLI ARISTIDE | 22 | 24 | 20 | | | 66 |
| 24 | BALLABIO CARLO | 30 | | | | 29 | 59 |
| 25 | MOZZI GIORDANO | | | | | 50 | 50 |
| 26 | POZZI ANGIOLINO | | 21 | 19 | | | 40 |
| 27 | SALVATERRA REMO | | | | | 34 | 34 |
| 29 | VIPIANA MATTEO | | | | | 24 | 24 |
| 30 | PETTENATI STEFANO | 23 | | | | | 23 |
| 31 | MELACCA ATTILIO | | | | 23 | | 23 |
| 32 | SIMEONI STEFANO | | | | 22 | | 22 |
| 33 | MAGELLI FRANCO | | | 21 | | 1 | 22 |
| 34 | VINCENZI DARIO | 21 | | | | | 21 |
| 35 | FORONI ALDO | 20 | | | | | 20 |
| 36 | STEVANIN FRANCESCO | | | | | 20 | 20 |
| 37 | COSTA FEDERICO | 19 | | | | | 19 |
| 38 | SCATOLINI MARIANO | 1 | 18 | | | | 19 |
| 39 | MANTOVANI ERNESTO | | 19 | | | | 19 |
| 40 | LEONE CRISTIANO | 1 | | | | 18 | 19 |
| 41 | MALAVASI ARCHINTO | 1 | | | | 1 | 2 |
| 42 | GALVANIN GIOVANNI | 1 | | | | | 1 |
| 43 | MARCHESI CARLO | 1 | | | | | 1 |
| 44 | NOLLI FEDERICO | 1 | | | | | 1 |
| 45 | VENTURI LUCIANO | 1 | | | | | 1 |
| 46 | VOLTA ROBERTO | 1 | | | | | 1 |
| 47 | DONZELLI FABRIZIO | 1 | | | | | 1 |
| 48 | DONZELLI LORIS | 1 | | | | | 1 |
| 49 | BRAVI REDENTO | 1 | | | | | 1 |
| 50 | CALLOTI CARLO | | | | | 1 | 1 |
| 51 | GRECO VINCENZO | | | | | 1 | 1 |
| 52 | VALENZA ARRIGO | | | | | 1 | 1 |
| 54 | CALLIGOLA ROBERTO | | | | | 1 | 1 |

TUTTI INSIEME

Auto e moto, appassionatamente

Per il **18 ottobre** è stata programmata una visita alla **COLLEZIONE BARALDI** in quel di San Prospero (Modena) e precisamente in via Bosco 50 località **Staggia**. In questa piacevole località modenese ci sarà data la possibilità di accedere ad una delle più importanti raccolte di testimonianze della civiltà contadina: un vero caposaldo del settore con rari reperti della meccanizzazione di un tempo. La quota di partecipazione è stata fissata in 30 euro pro capite e comprende un rinfresco e il pranzo.

Programma:

- ore 8.30/9.00 ritrovo presso la sede AMAMS di Romanore (MN)
- ore 9.00 partenza per Staggia tramite il percorso consegnato al momento
- ore 10.00 arrivo a Staggia e visita alla collezione Baraldi
- ore 12.00 commiato dai signori Baraldi e partenza per il ristorante
- ore 12.30 pranzo (di qualità, a detta degli organizzatori)
- ore 15.00 saluti di commiato

Gli associati che intendono partecipare dovranno darne comunicazione in segreteria entro il 13 ottobre e ritirare il conseguente tagliando con annessa cartina stradale, poiché il trasferimento potrà essere effettuato anche individualmente, salvo compattarsi alle ore 10 in quel di Staggia.

RULLATA SELVAGGIA

il racconto di come è andata

Domenica 6 settembre sono partiti in ventisette in sella ai micromotori a rullo. Tutti quanti sono arrivati con zero penalità e in tempo per il pranzo. Ad onore di cronaca dovrebbero essere segnalati alcuni "**fermoruota**", essenzialmente dovuti a noie alle candele, ma si è preferito soprassedere per non incattivire la manifestazione. All'evento era presente anche la **quota rosa**: due equipaggi femminili che però non sono stati premiati, così

come, per la **par condicio**, non sono stati premiati nemmeno i maschietti, o presunti tali (con i tempi che corrono la prudenza è d'obbligo). Nessuna contestazione di rilievo da segnalare: tutti i partecipanti, dopo il pranzo, si sono dichiarati contenti della rullata effettuata in riva al Po e si sono riproposti per il prossimo anno.

bielle



QUOTA ASSOCIATIVA

Associarsi all'AMAMS costa 110 euro all'anno da versare in segreteria del sodalizio o tramite bonifico bancario da accreditare:

ASSOCIAZIONE TAZIO NUVOLARI

C/C N° 1079/04 presso

BANCA POPOLARE DI MANTOVA

CODICE IBAN IT17J0520411500000000107904

In alternativa è possibile effettuare il versamento tramite ufficio postale sul:

conto corrente postale n° 85705135

avendo l'avvertenza di indicare sempre nella causale il nominativo della persona che si associa.



I vincitori della prova di San Benedetto Po del Criterium 2009

ULTIMA ORA



Per i veicoli di interesse storico è stata confermata la periodicità annuale della revisione. La proposta di legge, attualmente al vaglio degli organi competenti, prevede, per contro, la periodicità biennale a fronte della richiesta di un intervento quadriennale avanzato dall'ASI per allinearsi alla normativa europea.

Informiamo, inoltre, che sempre in questa proposta di legge sono contenute interessanti disposizioni che dovrebbero facilitare la reimmatricolazione dei veicoli di interesse storico.

Attendiamo con fiducia i risultati delle fatiche dei nostri parlamentari.



La Tartaruga

PRESIDENTE

Lamberto Bellocchio

Redazione

Alessandro Risi
Lamberto Bellocchio
Luigi Modena
Giampietro Danini

Sede di Redazione

Via Mantova, 1672
46030 - Romanore (MN)
Telefono e fax: 0376.648205
E-mail: infoamams@amams.org

Orari di apertura

Martedì 21.00 - 22.00
Giovedì 16.00 - 18.00
Sabato 10.00 - 12.00

Commissari Tecnici Auto e Moto

Giampietro Danini
340 6617286
Maurizio Italiani
339 4251985
Francesco Stevanin
339 3774033

Impaginazione e Stampa

Nuova Tipo Grafica (MN)

*Il numero di settembre 2009
è stato chiuso lunedì 28 settembre.
La tiratura è stata di 2200 copie.*

www.amams.org

